Sport l'Unità Sport

DOPO MOLTE SCONFITTE ITALIANE

Oggi si concludono i campionati del mondo

La finale degli "stayers„ rinviata a stamane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COPENAGHEN, 27. — *Domani calerà la tela sui «mondiali». Restano ancora in giuoco due maglie arc-en-ciel: per i professionisti ed i dilettanti della velocità. Otto uomini, quattro e quattro: Van Vliet, Gerardin, Harris, Derksen; Patterson, Bellanger, Heid, Lognay. Gente furba ed intelligente che ha messo nel sacco gli «azzurri» con facilità. Domani questi uomini se la vedranno fra loro.*

Noi staremo a vedere, senza far tifo, perchè i nostri saranno in tribuna a guardare... Poi prenderanno la strada di casa, con la coda fra le gambe, come i cani bastonati. Quante botte qui in Danimarca! Per fortuna c'era Coppi...

Stasera si corre la finale della corsa dietro motori, indecisa sino all'ultimo, perchè il tempo era cattivo e sembrava dovesse piovere da un momento all'altro. L'ordine di partenza è il seguente: Besson, Bakker, Lesueur, Frosio e Pronk.

Sin dai primi giri si manifesta la superiorità di Besson e Lesueur, che vanno nelle due prime posizioni, seguiti da Bakker, Pronk e Frosio. La corsa si mantiene statica sino al 50. giro, quando una leggera pioggerella comincia a cadere.

Al 70. giro la pioggia aumenta, mentre le posizioni sono sempre le stesse, con Besson in testa. Al 71. giro due colpi di pistola. Alt! La gara è interrotta per ordine della polizia, in quanto il fondo viscido potrebbe provocare cadute, e con gli stayers in giro ci sarebbe pericolo di gravi incidenti sulla pista.

L'altoparlante avverte che la corsa verrà ripetuta domani alle 10. Poi aggiunge: «Alle 10, se le autorità ecclesiastiche daranno il permesso...». Direte: e cosa c'entrano i preti? C'entrano, amici, e come! Domattina infatti c'è la messa, e se ci fosse la corsa le chiese sarebbero un po' deserte...

Capito il latino?

Per ottenere il permesso gli organizzatori sono andati a far visita al Vescovo, e il Vescovo ha detto di no.

Domani, alle ore 10, non si corre; domani, alle ore 10, si va a messa... Allora la «Danmarks Bicykler Union» si è rivolta al Ministero della Giustizia il quale — in via del tutto eccezionale — ha autorizzato lo svolgimento della finale degli stayers dalle ore 8 alle ore 10.

E' un favore che ha fatto il Ministro, perchè — alla domenica — in Danimarca le manifestazioni sportive sono proibite prima delle ore 14. E' proprio vero: paese che vai, usanze che trovi.

ATTILIO CAMORIANO

Sacchi migliora

COPENAGHEN, 26 — Le condizioni di Sacchi — caduto iersera paurosamente in pista a Ordrup — migliorano. Il ragazzo ha ripreso conoscenza, ed oggi ha letto anche i giornali. I medici ormai l'hanno dichiarato fuori pericolo.

La Lazio a Latina e la Roma all'Aquila

Osservando il cartellone delle partite odierne, si noterà che già molte squadre di serie A hanno preferito scegliersi un'avversaria impegnativa, se non addirittura una consorella della massima divisione. Le due squadre romane, al contrario, hanno ritenuto di non dover troppo affaticarsi, e non è detto che abbiano fatto male: è già tanto lungo e faticoso il campionato!

La Lazio va a Latina. Sperone s'è portato appresso tutti i migliori giocatori di cui dispone, tranne Sentimenti III influenzato e Antonazzi e Penzo impegnati a Merano. I bianco-azzurri, contro i facili avversari odierni, cercheranno più che altro di trovare il collegamento fra i reparti.

All'Aquila Bernardini farà disputare una partita regolare ai giallo-rossi contro la squadra locale. Anch'egli disporrà di tutti gli elementi, tranne Risorti, Dell'Innocenti e Spartano, impegnati anch'essi a Merano.

IL PROGRAMMA DELLE PARTITE ODIERNE

Milano: Milan-Juventus;
Legnano: Legnano-Torino;
Napoli: Napoli-Palermo;
Bergamo: Atalanta-Cremonese;
Livorno: Livorno-Genoa;
Modena: Modena-Bologna;
Bari: Bari-Salernitana;
Fiuggi: Fiuggi-Fiorentina;
Aquila: Aquila-Roma;
Latina: Latina-Lazio;
Lucca: Lucchese-Pisa;
Cecina: Cecina-Piombino.

Il diciottenne inglese Philip Mickman ha compiuto il 24 scorso la traversata a nuoto della Manica, in 23 ore e 13 minuti Mickman, che data la giovane età è una vera rivelazione, aveva già effettuato un tentativo nel luglio scorso, ma dopo undici ore s'era ritirato esausto. Ora ha ripetuto con successo il tentativo, sostenuto dalla guida dell'allenatore Edward Temme, che nella foto gli si vede accanto

LA "CRISI„ DELLA CASA MILANESE

La grave diserzione dell'Alfa Romeo a Monza

Le maestranze nulla hanno potuto contro l'ottusa intransigenza dell'ing. Gallo

MILANO, 27. — *Al Gran Premio d'Europa che si correrà sul Circuito di Monza l'11 settembre l'Alfa Romeo non parteciperà. Ancora una volta i rossi bolidi del «quadrifoglio» rimarranno lontani dalle competizioni automobilistiche per un inspiegabile puntiglio del presidente della casa di via Ulpio Traiano, ing. Gallo.*

In questi ultimi giorni è stato fatto tutto il possibile dalle maestranze, dai dirigenti dell'Automobil Club di Milano, organizzatore del G. P. d'Europa, dallo stesso on. Andreotti Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, dal dr. Pavone, Prefetto di Milano, perchè l'Alfa Romeo partecipasse alla più importante gara della stagione, constatato che macchine ed uomini sono in perfetta efficienza e quindi nella possibilità di affermarsi. Tutti però hanno poi ceduto di fronte all'intransigenza del presidente, il quale avrebbe minacciato di rassegnare le dimissioni se l'intervento degli enti in parola e delle maestranze l'avessero costretto ad allineare le «Alfette» sul Circuito di Monza.

Come gli sportivi ricorderanno, nel novembre del 1948, il Consiglio d'amministrazione dell'Alfa Romeo aveva approvato all'unanimità il programma di finanziamento e la partecipazione della casa alle quattro più importanti competizioni automobilistiche del 1949. Nell'aprile 1949, invece, senza informare gli organismi sindacali dell'azienda, la presidenza dell'Alfa Romeo, in pieno accordo con l'I.R.I.-Finmeccanica, ed in contrasto con le decisioni prese nel 1948, decideva unilateralmente l'astensione da ogni competizione sportiva.

Di fronte a tale decisione, che avrebbe senz'altro pesato sull'avvenire della grande casa automobilistica, le maestranze iniziavano immediatamente un'azione conseguente nei confronti dell'I.R.I.-Finmeccanica e degli organi direttivi, per ottenere la revoca del grave provvedimento adottato, confutando le affermazioni sul piano tecnico che la partecipazione alle gare avrebbe distolto le migliori energie dalla produzione presente e futura.

In un primo tempo gli organi direttivi della casa sembravano acconsentire alla richiesta degli organismi, facendo però presente che era necessario ottenere un nulla-osta dall'I.R.I.-Finmeccanica, nulla-osta che veniva rilasciato dal dottor Marchesano, presidente dell'I. R. I., per l'interessamento del dottor Bertett dell'A.C. di Milano.

L'ing. Gallo, però, prima che giungesse da Roma il nulla-osta richiesto, nella giornata di lunedì 8 agosto ordinava la sospensione dei lavori di preparazione dei quattro motori al reparto corse, iniziatasi nella mattinata stessa dietro ordine della Direzione Generale, e inviava all'I.R.I.-Finmeccanica un telegramma nel quale accampando ragioni di carattere tecnico faceva presente le impossibilità della casa di partecipare al G.P. di Europa.

Neanche l'intervento del Sottosegretario riusciva a superare l'intransigenza del dittatore dell'Alfa, il quale versava un esposto tecnico e lo inviava all'I.R.I., adducendo ragioni puerili: impossibilità di preparare le macchine e mancanza di piloti.

Ci risulta che nessuna delle due ragioni ha fondamento.

Le «Alfette», infatti, i cui motori in numero di quattro erano già stati revisionati, potevano esser pronte nello spazio di dieci giorni durante il periodo delle ferie.

Il giorno 22 le macchine a punto potevano essere messe a disposizione dei piloti, che avrebbero avuto agio di provarle e di prepararsi adeguatamente sul Circuito; poichè è unanime nei tecnici la convinzione che le «Alfette» sono oggi in condizione di competere con i più recenti tipi da corsa della produzione automobilistica mondiale. Per quanto riguarda la mancanza di piloti, gli sportivi ricorderanno le dichiarazioni alla stampa fatte dall'asso del volante argentino Fangio, ultimo vincitore del G.P. all'Autodromo di Monza. In quella circostanza il corridore dichiarò che se avesse avuto la possibilità di correre al G.P. d'Europa su una «Alfa», avrebbe partecipato senza alcuna ricompensa, certo di vincere.

Di fronte a queste confutazioni, da parte sia dell'A.C. di Milano che degli stessi organismi sindacali e della stampa, l'ing. Gallo si è chiuso in un ermetico mutismo e non ha saputo dare una spiegazione.

Il suo atteggiamento è stato sempre simile a quello dell'I.R.I.-Finmeccanica, la quale ha fatto di tutto in questo ultimo periodo per sabotare la ripresa produttiva delle fabbriche da loro amministrate.

FRANCO MENTANA

VENTIDUE SQUADRE CADETTE ASPIRANO ALLA PROMOZIONE

Il Modena, il Napoli e la Cremonese sono i favoriti del torneo di serie B

La Salernitana, l'Empoli e il Pisa potrebbero essere le squadre capaci di sorprese

Delle squadre di serie B, in Italia, si è cominciato a parlar molto negli ultimi anni. Mentre prima la fama della Cremonese o del Siracusa non varcava le soglie della «provincia», oggi gli sportivi delle grandi città non possono fare a meno di seguire le sorti dell'Udinese, dell'Empoli o del Pisa. La spiegazione non sta aggrappata a grossi interrogativi: le squadre di serie B le ritroveranno ogni sabato nella schedina del Totocalcio e per azzeccare il pronostico bisogna essere aggiornati su tutte... Guardiamo così allo specchio alla vigilia del torneo, le ventidue «cadette», infilando per prime le due squadre che aspirarono, nella stagione passata, alla promozione in A senza molta fortuna: il Vicenza e il Napoli.

Dopo un girone d'andata a gran carriera, la squadra di Santagiuliana perdette fiato, calò di tono inginocchiandosi ai «ritorni» trionfali del Como e del Venezia. La lezione è servita, e quest'anno la squadra si presenta ringiovanita, quasi rinnovata. Punta sui giovani, e sembra rassegnata a disputare un campionato in sordina.

Diversa la situazione del Napoli. Troppo il fiele ingoiato dai tifosi nella stagione scorsa, troppo scadente la prova dell'undici azzurro, traditore delle aspettative che lo volevano d'un balzo, nel giro di dodici mesi, di nuovo nel nobil consesso delle più grandi. A Napoli c'è stata una crisi di post-campionato che ha chiuso quella non meno grave che un po' l'allenatore, un po' gli stessi giocatori avevano soffiato nei polmoni del sodalizio azzurro nel giro delle ultime dieci partite. Ora son venuti Monzeglio e Todeschini e si sta per concludere con il francese Banedetti. La mediana viene rinforzata con il salernitano Vultaggio, la difesa con Del Frate (Cosenza); rientrano Morgia, Ussorio e Carola. E' sorto però un «caso», quello del milanese Campatelli che, pur avendo firmato per gli azzurri a titolo personale, non ha ancora lasciato l'Inter, causando un reclamo dei dirigenti partenopei alla F.I.G.C. Inoltre sono in predicato il terzino Pangaro dell'Inter ed il giovane Taucar del Vigevano. Tirando le somme verrà fuori una formazione che non terrorizzerà certamente, ma che ha delle buone possibilità di affermazione.

E giacchè siamo al Sud diamo uno sguardo alla Salernitana. Piselli ha dato il benestare alle partenze di De Fazio e di Vullaggio, riprendendosi dalla Lazio quel «pupillo» Davino che tre anni fa era l'angelo di Nocera prima e di Salerno poi. Nessun acquisto di grido; come già fece a Pescara vari anni fa, egli gioca la grossa carta dei giovani.

A Taranto è venuta a pescare la Triestina: ha portato via Petagna. Rimane allenatore Bolognini e saranno nuovi rossoblù Bravetti, Gardini, Bragagliotti e Bollana. Avversario temibilissimo in casa, duro a morire in trasferta: campionato sulla seconda corda.

Da Siracusa sono pervenute le notizie della partenza del bravo Migliorini (va a Lecce) e, dopo qualche giorno, della conferma di Perazzolo: la squadra rimontò, nel girone di ritorno della scorsa stagione, buona parte dello strantaggio pauroso inghiottito. I dirigenti puntano su un bis e affidano la prodezza al bresciano.

Risalendo lungo il Tirreno ci aspettano i livornesi. Quanta sfiducia! Quale svendita quella dei labronici! C'era assoluta urgenza di far quattrini ed i quattrini son venuti... insieme ad una nuova squadra di giovani che han voglia di non sfigurare. Lovagnini è andato al Como, Dante al Genoa, Trerè alla Roma, Stradella a Bari e Gimona all'ombra del San Pellegrino.

Fino a dieci giorni fa soltanto il modenese Cavalieri era stato confermato quale acquisto del Pisa 49-'50: la crisi del sodalizio sembrava aver stroncato ogni velleità. Invece entro dieci giorni Luigi Monti è andato a scovarti Zoppellari a Firenze, Borgogno ad Alessandria, ed a strappare per un anno al Padova il promettente Grillone. I dirigenti pensano così di far obliare ai tifosi le partenze di Chiappelli, Taccola e Filippelli. Attuerà il sistema.

«Rico» Colombari sarà il nuovo allenatore dell'Empoli. Sono partiti Cetelli per Lucca e Mariani per la Juventus. Il sestetto mediana-difesa dovrebbe essere costituito da Puccioni, Guerrieri, Rovini, Croci, Grosso (venuto dalla Juve) e Bortoletto I. Il Milan ha «spedito» Zouch, Biancardi e Paravano.

Giovanni Ferrari ha grandi intenzioni per il suo Prato: un ruolo di castigamatti. E gliene diamo credito.

Chiusa in una scatola-cinese la nuova formazione dello Spezia. Sappiamo che sono arrivati i veneti Lenzi e Malavasi, il varesino Molteni, Backhann e il lucchese Uram.

Ed eccoci al personaggio n. 2: il Modena. Grosse pretese, e giustificate. Messi alla porta l'anno scorso dalla Serie A i canarini tentano la scalata con una cordata buona che ha i suoi uomini-base in quelli che componevano il forte sestetto difensivo della scorsa stagione. Da Pisa è venuto Taccola, Manenti da Milano, Brighenti da Napoli, Bulgarelli da Brescia, Losi e Santunione da Roma. Modesti i cugini della Reggiana.

Il Legnano ha sempre guardato al mercato milanese e quest'anno è riuscito ad assicurarsi il centravanti che mancava: Puricelli.

Lo Spal annuncia la seguente formazione: Bacchetti, Varicelli, Macchi, Pesaresi; Emiliani, Lucchelli, Maselli, Cominelli, Fakete, Nesti, X. Forse ad ala sinistra allinearà l'ex scafatese De Vito.

Pro Sesto, rimasto senza Monzeglio, e l'Udinese mantengono i segreti dopo aver svelato gli arrivi di Vicich e Zorzi e del triestino Carraro (Sampdoria) mentre Dossena sarà il nuovo allenatore di un «grande» Fanfulla. I lodigiani potranno contare su Oldani della Pro Patria e Monti dell'Empoli.

Banas è il nuovo allenatore di una Cremonese che vuol ritentare, con miglior fortuna, la prova della scorsa stagione; l'Atalanta ha ceduto Bertoli e qualche altro giovane rinforzerà la non smobilitata compagine.

A Catania si fanno i primi passi e si adocchia il napoletano Mazzetti.

A tirar le somme, quindi, sono tre i grossi interpreti: Napoli, Cremonese e Modena; altrettanti i personaggi delle sorprese: Salernitana, Empoli e Pisa. Non c'è proprio da far rimostranze: un bel campionato dei più piccoli, che non hanno troppo da invidiare ai più grandi...

MICHELE TORRE

Al campionato di serie B 1949-1950 partecipano le seguenti ventidue squadre: Modena, Livorno, Vicenza, Napoli, Empoli, Pisa, Salernitana, Arsenaltaranto, Prato, Siracusa, Catania, Spal, Reggiana, Pro Sesto, Cremonese, Alessandria, Brescia, Verona, Legnano, Spezia, Udinese, Fanfulla.

Le liste di trasferimento verranno diramate martedì

Le liste di trasferimento delle società calcistiche di divisione nazionale verranno rese note dalla F.I.G.C. nella mattinata del 30 agosto.

Marcel Cerdan premiato in America

NEW YORK, 27 — L'ex campione dei pesi medi Marcel Cerdan ha ricevuto il premio speciale della rivista «Ring» per la migliore impresa pugilistica del 1948, per la sua vittoria su Tony Zale che gli valse la conquista del titolo.

DOMANI S'INIZIA IL "TRIANGOLARE„

L'Italia a Budapest contro ungheresi e cechi

Allo Stadio dell'Isola Margherita di Budapest, s'inizieranno domani le gare di un interessante confronto «triangolare» di atletica fra le squadre d'Italia, d'Ungheria e di Cecoslovacchia.

Il risultato di questo incontro, come in genere quello di tutti gli incontri a tre, è quanto mai incerto. Nelle prove di velocità i nostri Penna e Siddi appaiono superiori agli avversari, ed anche Monti e Paterlini hanno la possibilità di ben figurare. Nelle distanze, invece, che vanno dagli 800 metri sino ai 10.000, i nostri azzurri sono chiusi in partenza. Nè Fracassi, nè Paschetto o Tagliapietra, nè i fratelli Nocco e neppure Beviacqua o il giovane Di Girolamo, possono infatti sperare di andare al di là di una buona prestazione. I cèchi s'avvarranno in queste specialità di Zatopek e Cevona, e i magiari di Garay e di Szilaghy.

Negli ostacoli i nostri Albanese, Balestra, Filiput e Missoni hanno la possibilità di farci guadagnare qualche punto. Nei salti sembriamo tagliati fuori in quelli con l'asticella, mentre abbiamo molte speranze in quelli a battuta (lungo e triplo) con Ardinazzone e la rivelazione Bertacca. In complesso, però, c'è nei salti una nostra inferiorità.

Veniamo ai lanci. Nel peso Matteucci e Rossi sono «chiusi», ma in compenso avremo Consolini e Tosi nel disco. Niente da fare nel martello contro Nemeth. Ci resta da sperare nelle staffette.

I CAMPIONATI EUROPEI

Gli armi italiani tutti in finale

AMSTERDAM, 27. — Tutti gli armi italiani parteciperanno domani alle finali dei campionati europei di canottaggio sulle acque del Boschbaan. L'unico equipaggio che non si era affermato ieri — e precisamente quello del «doppio», composto da Ustolin e Cavallini — ha oggi vinto il recupero, davanti al Belgio.

TENNIS

Cucelli finalista al torneo di Seabright

SEABRIGHT (New Jersey) 27 — Gianni Cucelli si è qualificato per la finale del singolare nel torneo tennistico di Seabright battendo oggi lo americano Bill Vogt per 6-4, 8-10, 3-6, 6-1, 6-3.

L'Australia vince il doppio nella finale della DAVIS

FOREST HILLS (New York) 27. — Gli australiani John Bromwich e Billy Sidwell, risalendo lo svantaggio di due set iniziali, hanno sconfitto oggi gli americani Billy Talbert e Gardnar Mulloy per 3-6, 4-6, 10-8, 9-7, 9-7, nell'incontro di doppio della finalissima della Coppa Davis.

Un altro record della «Lambretta»

Partito da Milano il sig. Giancarlo Tironi, dopo aver compiuto un lungo viaggio toccando Zurigo, Strasburgo, Amburgo, Kalmar, Stoccolma, ha raggiunto l'estremo limite settentrionale della Svezia ed oltre Rovaniemi, il 17 agosto, alle ore 15, superava il Circolo Polare Artico.

Nel viaggio di ritorno il sig. Tironi e la sua Lambretta 125 attraverserà ancora la Svezia, la Danimarca, la Germania, l'Austria per arrivare a Milano superando così i 12.000 chilometri.

I "Giuochi„ di De Gasperi

I giornali sportivi annunciano che l'on. De Gasperi interromperà le sue vacanze per partecipare all'inaugurazione dei cosiddetti «Giuochi Universitari Europei», che s'iniziano oggi a Merano. Questo atto del Presidente del Consiglio, finora completamente disinteressatosi di ogni questione concernente lo sviluppo dello sport in Italia, è comprensibile se si esamina il carattere e l'origine di questi «Giuochi», che si tengono a brevissima distanza dai Campionati Mondiali Universitari disputati con grande successo a Budapest.

Già il nostro giornale ha denunziato il fazioso intervento del Governo, il quale impedì, col rifiuto del passaporto, che gli atleti italiani scelti dalla FIDAL si recassero a Budapest a difendere i colori nazionali; il Ministero dell'Interno rifiutò il passaporto collettivo agli atleti con lo specioso pretesto che non era possibile, non essendovi la reciprocità di trattamento, dare un passaporto collettivo per l'Ungheria. La falsità della scusa governativa è dimostrata in modo lampante dalla partenza per Budapest, avvenuta avantieri, dei partecipanti all'incontro triangolare di atletica fra Ungheria, Cecoslovacchia ed Italia. I nostri atleti son partiti da Venezia forniti di regolare passaporto collettivo!

In realtà lo scopo che il Governo ed il Centro Universitario Sportivo (CUSI) si propongono è di carattere prettamente politico: impedire che gli sportivi italiani si rechino oltre la «cortina di ferro», ed organizzare in Italia un incontro fra i Paesi occidentali, con lo scopo di «cementare l'unità» e di approfondire, anche sul terreno sportivo, la scissione fra di essi ed i Paesi dell'Europa Orientale.

Considerando la questione soltanto nel suo aspetto sportivo, si nota che lo sport italiano, non recandosi a Budapest, ha perduto un'ottima occasione per vedere gli ottimi risultati conseguiti dagli atleti dell'Europa Orientale e soprattutto dell'Unione Sovietica, che per la prima volta gareggiavano in un incontro fra Nazionali atletiche. Ed il numero dei Paesi partecipanti, fra i quali Francia, Austria ed altre Nazioni «occidentali», la grande messe di records universitari mondiali superati a Budapest (anche alcuni primati europei assoluti sono stati battuti!) dimostrano che i Campionati hanno avuto un successo sportivo superiore alle precedenti edizioni della grande rassegna dello sport univeritario.

I «Giuochi» che si inaugurano oggi a Merano, al contrario, non offrono alcun interesse sportivo, anzi a volte portano un vero nocumento allo sport nazionale. Così nel caso del calcio: come nota il giornale «Tuttosport» di Torino è estremamente dannoso, mentre fervono gli allenamenti in vista dell'inizio del massimo campionato, distrarre 18 giuocatori quasi tutti di serie A per incontrare a Merano delle squadre universitarie quali quelle del Lussemburgo, Olanda, Belgio e Svizzera quasi totalmente prive di rilievo e che nulla possono insegnare come tecnica ed esperienza agli atleti italiani. E per l'atletica leggera la concomitanza con l'incontro triangolare di Budapest non ci permetterà certo di allineare a Merano una squadra che possa difendere con onore la tradizione dell'atletica universitaria italiana.

Non si può certo dire che in questa occasione il CONI, massimo tutore dello sport italiano, abbia fatto il suo dovere: esso non ha dato un soldo nè ha appoggiato la richiesta dei passaporti collettivi per Budapest, mentre ha facilmente sborsato la discreta somma di due milioni per facilitare al CUSI la preparazione del raduno scissionista di Merano. Il CONI, e con esso la maggior parte della stampa sportiva «indipendente», si è allineata in questo caso con la politica atlantica del governo De Gasperi, appoggiando una manifestazione che ha i suoi cardini nella Germania occidentale, nella Spagna di Franco e nell'Egitto per l'occasione divenuto «europeo», che esclude oltre le nazioni orientali attualmente all'avanguardia dello sport universitario anche la Francia, vincitrice dei Campionati Mondiali del 1947, l'Inghilterra ed i Paesi scandinavi.

Non si può concludere senza ricordare un significativo precedente storico: nel 1939, mentre gli studenti dei popoli liberi tenevano nel Principato di Monaco i loro Campionati Mondiali, i nazisti organizzavano, con i fascisti italiani e gli altri loro satelliti, i Giochi Universitari Mondiali scissionisti in Germania. I Campionati di Monaco furono bruscamente interrotti dallo scoppio della guerra mondiale.

Su questa stessa strada, istigati dal governo clericale, vogliono evidentemente porsi i dirigenti del CUSI: dividere sul terreno sportivo i giovani per prepararli a combattersi in una nuova guerra. Ma questa linea non ha niente a che vedere con i reali interessi dello sport e della collaborazione internazionale. E gli sportivi italiani non la seguiranno.

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

E' uscito il primo numero di
Biblioteca Scientifica Sovietica
INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLE SCIENZE DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL' U. R. S. S.
La grande rassegna di tutto il movimento culturale delle Repubbliche Federate. Suddivisa nelle varie branche — dalla Medicina e dalla Biologia alle Scienze Fisiche e Matematiche, all'Astronomia, all'Ingegneria, all'Agricoltura, alla Tecnica, alle Lettere, all'Economia, al Diritto, alla Storia — nessuna rivista permette come questa di avere un'idea chiara e completa del lavoro compiuto in ogni campo dagli scienziati, dai tecnici e dai letterati delle diverse Repubbliche Federate.
La Rassegna si inizia con una periodicità trimestrale e gli abbonati possono chiedere traduzioni o riassunti, in italiano o in francese, degli studi citati. Per ogni informazione affrancare la risposta.
Per gli abbonamenti e le traduzioni rivolgersi all'
ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO
Via dei Giardini, 42-B - Roma - Tel. 41-437

FALCA
COOPERAZIONE ECONOMICA LAVORATORI
La produzione di operai specializzati venduta direttamente al consumatore
Biciclette - Ciclomotori - Carrozzine per bambini - Cucine economiche - Batterie da cucina in puralluminio - Gomme antisdrucciolevoli per «Vespa»
A TUTTI A RATE SENZA ANTICIPO NE' INTERESSI
Deposito centrale di vendita: Piazza Nicosia, 18 - Tel. 53.237
Succursale: C. I. TOR. Via Giovanni Lanza, 111 - Tel. 474.238
ASSISTENZA DI OFFICINA GRATUITA

MAPIL
PELLICCE MAGNIFICHE
25.000 • 40.000 • 60.000
MODELLI DI SOGNO!!!
PAGAMENTI 12 MESI SENZA ANTICIPO
MANICOTTI - COLLI - STOLE
5.000 • 10.000 • 20.000
MAPIL CASA DELL'ASTRAKAN PERSIANO E RUSSO
VIA CAMPO MARZIO, 69 - PRIMO PIANO - ROMA

MOBILI AMATO
PAGAMENTO IN DUE ANNI
NAPOLI - Piazza Trieste e Trento, 48 - TEL. 60.350

PELLICCE MERAVIGLIOSE
15.000 - 25.000 - 35.000
PAGAMENTI IN 12 MESI
senza anticipo
Colli e manicotti di volpe
5.000 - 10.000 - 15.000
PELLICCERIE L.A.M.A.R.
Via Santa Caterina da Siena 46 (Via Pie' di Marmo) primo piano, telefono 67.806

PRESTITI AGLI STATALI
Sono consentiti a tutti gli impiegati e salariati stabili, dipendenti dallo Stato, mediante la cessione del quinto. Interessi modici, rapida liquidazione. Rivolgersi:
Istituto Italiano di Cessioni S.p.A.
ROMA - Via IV Novembre, 154 Telef. 683863
NAPOLI - Via Roma, 106, Tel. 21700
SALERNO - Via Velia, 70

PASSITO LACRIMA CRISTI
TUSCOLO TITI
RUOSI-SODA
DELIZIOSO RABARBARO

MACCHINE per MAGLIERIA
d'occasione seminuove «Dubied» svizzere originali
F.LLI CALOSCI
BORGO SAN LORENZO (Mugello) - Telefono 24
UFFICIO IN FIRENZE: Via Montebello 64-r - Telef. 27889
E SI ACQUISTANO MACCHINE DI TUTTI I TIPI

ANNUNZI SANITARI
GABINETTO DERMOSIFILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
INFEZIONI - VENEREE - URINARIE
PROSTATA - DEBOLEZZA VIRILE - PELLE
IMPOTENZA - ES ORINE
ESQUILINO
VARICI - IDROCELE - RAGADI - EMORROIDI
ES SANGUE - MICROSCOPICI
VIA CALDERON, 6 (STAZIONE) - SALE RISERVATE

VENEREE-PELLE
Cura indolore, senza operazione
EMORROIDI, VENE VARICOSE
DISFUNZIONI ANOMALIE SESSUALI
STUDIO MEDICO SPECIALIZZATO «NEISSER». Diploma Università Roma Parigi. Ore 9-13 15.30-20. Fest. 10-13. SALOTTI SEPARATI.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 (Ang. Viminale Stazione)

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel 34-501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest 8-13

A NAPOLI
Via Duomo 242 (ang. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermosifilopatica
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE - ANALISI

Dott. comm. C. GELSO
Spec VENEREE - PELLE - ANALISI
NAPOLI - Via Pignasecca 61
ore 8-10, 16-20

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali vecchiaia precoce, deficienze giovanili cure speciali rapide pre-post matrimoniali. Grand'Uff. CARLETTI dott. Carlo PIAZZA ESQUILINO 12 - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12 - Sale separate - Non si curano veneree - Il dr Carletti non dà consulti in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere

SAVELLI Gab. Dermosifilopatico VENEREE - PELLE
Vicolo Savelli 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus)

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA 29 - Piano 1 int. 1

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Séquard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni e di provata efficacia (psicanalisi, epidurali, isofenilizzazione, emo-ormonizzato, liquoterapia, marconiterapia, elettro shock, chirurgia, etc.). 9-13, 16-19, festivi 10-12. Consulenti: Docenti Universitari. Salotti separati. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

Nevrastenia sessuale
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
ANALISI. Cure pre-post-matrimoniali. Dott MARTORANA Napoli Via Roma 228 - Tel. 61302.

RUOSI RABARBARO

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE SENZA CAMBIALI - Prezzi ribassati per cessazione di attività - Vendita ad esaurimento merce - Via Montebello 88 - Via Sistina 56c - Borgo Vio 140 - Viale Regina Margherita 35
SCHIAVONE
LE MIGLIORI COMPAGNIE DI RIVISTE NEL PIÙ SUGGESTIVO LOCALE DELLA CAPITALE - I PIU' BEI FILMS IN UN AMBIENTE ACCOGLIENTISSIMO — Dove?... Quando?...